

E IO PAGO...

# «Assumiamo progettisti ma le opere dove sono?»

**N**ucci presenta un'interrogazione sui lavori mai fatti a Palazzo Ferrari. Decine di migliaia di euro per professionisti esterni, ma niente fondi per realizzare gli interventi. Uno dei beneficiari nello staff di Occhiuto



■ ■ ■ DI ALFREDO TROTA

È un Sergio Nucci al vetriolo quello che ieri ha protocollato al sindaco un'interrogazione, "minacciando" di rivolgersi alla magistratura, contabile e non, in caso di mancata risposta scritta (e nei tempi previsti dalla legge) da parte di Occhiuto. A suscitare le perplessità - e il sarcasmo - del consigliere stavolta sono i lavori di rafforzamento locale e miglioramento sismico che avrebbero dovuto interessare palazzo Ferrari.

Lavori che dovevano essere realizzati tramite un finanziamento regionale di un milione di euro e un mutuo con la Cassa depositi e prestiti da 400mila euro, soldi che però secondo Nucci, non sarebbe-

ro mai stati erogati. In compenso - e il consigliere nella sua interrogazione ripercorre tutto l'iter burocratico della pratica dal 2012 ad oggi, mostrando come sia passata al vaglio sia dei dirigenti che della Giunta - il Comune ha assunto alcuni professionisti esterni per redigere i progetti (preliminare ed esecutivo) a botte di decine di migliaia di euro (36.444 per l'esattezza), che ora bisognerà trovare da qualche altra parte visto che il finanziamento previsto non è mai arrivato. «Possibile che nessuno si sia preoccupato, prima di spendere questi soldi, soldi dei cittadini, di assicurarsi che la Regione erogasse il milione di euro promesso con una lettera e che il mutuo di 400mila euro chiesto alla Cassa depositi e prestiti venisse conces-

so?», chiede Nucci. Che poi insiste: «Poi allora non venite a dirci che qualcuno tanto tempo fa fece pagare profumatamente un progetto per piazza Fera pur senza copertura finanziaria (solo successivamente reperita dall'amministrazione). Perché qui pare che qualcuno predichi bene e poi razzoli malissimo. E stiamo parlando di una prassi che sembrerebbe coinvolgere più di un progetto in città... i bene informati parlano dell'oratorio di San Lorenzo e non solo». Nucci chiede poi al sindaco se non sia il caso di prendere provvedimenti nei confronti «del responsabile delle assegnazioni degli incarichi in assenza di debita copertura finanziaria», se quanto fatto non violi le norme circa l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese, e, soprattutto, in che modo verranno pagati i professionisti autori delle progettazioni e delle perizie. Al consigliere sfugge, tra l'altro, che uno di essi, Roberto Giovane, è nello staff dello studio di architettura del sindaco, come facilmente verificabile dall'elenco dei membri consultabile online. In compenso si "congratula" con tutti i progettisti locali: «Iniziate a sfregarvi le mani. Non è importante che poi l'opera venga finanziata, progettata pure aeroporti, porti, edifici scolastici, quello che più vi pare, anche se rimarranno su carta, perché questi incarichi, in un modo o in un altro verranno pagati. Da chi? Ma da tutti noi».

RENDE

## Bilancio e farmacie Torna il Consiglio E De Rose prevede il veto di Ncd

Si inizia a fare sul serio: stamattina, a circa un mese dall'ultima seduta, torna a riunirsi il consiglio comunale di Rende. Soon quattro i punti all'ordine del giorno, di cui uno simbolico: il sostegno agli imprenditori del terziario contro la chiusura della Camera di commercio di Cosenza.

La "ciccia" è altrove: in particolare, nelle variazioni di assestamento al Bilancio di previsione per l'anno in corso e alla relazione programmatica del Bilancio pluriennale 2014-2016. In pratica, lo startup e il giro di boa dell'amministrazione Manna. Va da sé che su questi punti il Comune continua a giocare la partita della salvezza, cioè l'ammissione al predissesto, più facile per Manna perché neoeletto.

L'altro punto, su cui si annuncia, stando ai bene informati, una discussione piuttosto accesa, riguarda la pianta organica delle farmacie, che dovrebbe essere variata. Su questa particolare vicenda, oggetto di lamentele di alcuni cittadini nella scorsa estate, ha richiamato l'attenzione il consigliere di minoranza Massimiliano De Rose, che riferisce in una nota, ha ispirato «reiterate ed accese riunioni di maggioranza potratessi per l'intera giornata di ieri».

Secondo De Rose, il prossimo assetto delle farmacie potrebbe diventare l'occasione per Ncd di alzare un po' la posta, magari esercitando un «diritto di veto» che potrebbe diventare micidiale, visto che il Pd quasi certamente non voterà il nuovo assetto, che smentirebbe l'azione amministrativa della precedente giunta di centrosinistra.

Occorre ricordare che il perimetro dell'Unical e il centro storico al momento sono praticamente privi di farmacie e qualsiasi scelta potrebbe scontentare una fascia non piccola della popolazione.

Saverio Paletta

**POLEMICO**  
Sergio Nucci  
prosegue  
la sua battaglia  
contro  
Occhiuto

PIAZZA LORETO

## Da martedì a marzo via chiusa per i lavori

Nell'ambito del progetto di riqualificazione di piazza Bilotti, sono previsti interventi che coinvolgono anche piazza Loreto. Per consentire lo svolgimento dei lavori previsti in quell'area, il Comando della polizia municipale ha emesso un'ordinanza per disciplinare la sosta e la circolazione. In particolare, dalle ore 7.00 del 2 dicembre 2014 e fino alle ore 20.00 del 28 febbraio 2015, viene istituito il divieto di transito su via Gramsci, nel tratto compreso tra via S. Giacomantonio e via N. Serra. Vigerà invece il divieto di sosta con rimozione su ambo i lati in via S. Giacomantonio, dall'incrocio con via Gramsci fino al civico 4, sul lato destro, e fino al civico 13 sul lato sinistro, secondo il senso di marcia.

L'APP

## Tecnologia e cultura al Mab Google Glass sbarca in città



**ARTE**  
Una delle opere  
del museo  
all'aperto  
sull'isola  
pedonale  
di corso Mazzini

Si chiama "Mab Experience" - evidentemente riferita al Museo all'aperto Bilotti - ed è la nuova applicazione per Google Glass appena approvata dal team di Google. Realizzata dall'azienda Tsc Consulting di Rende, impresa da tempo impegnata nella ricerca e nell'innovazione (con sedi a Cagliari, Roma e Milano), "Mab Experience" è un prodotto tutto italiano e inaugura un nuovo modello di fruizione dei contenuti culturali. La Glassware, una delle prime italiane ad essere messe sul mercato, è stata realizzata nell'ambito del progetto di ricerca "Inmoto", che ha visto l'azienda rendese

tra i partner di progetto insieme ad altri soggetti pubblici e privati, tra i quali l'Unical. Dal 19 novembre scorso l'applicazione è scaricabile gratuitamente, ma ancora è fruibile solo dal pubblico dei paesi anglosassoni, visto che i Google Glass saranno diffusi in Europa solo dal 2015. Cosenza, dunque, è protagonista di una novità che racchiude tecnologia e innovazione, proponendosi come un nuovo e stimolante modo per ammirare un patrimonio artistico alla portata di tutti.

I Google Glass aprono infatti nuovi scenari di fruizione dei contenuti culturali, rappresentando l'ultima frontiera, ancora tutta da esplorare, dei dispositivi "wearable", le cosiddette tecnologie indossabili sulle quali Tsc ha puntato, giungendo ad essere una delle prime aziende in Italia a mettere sul mercato un'applicazione pensata appositamente per i Glass. Tecnologia e cultura dunque. Un binomio che negli "occhiali" di Google trova una strada ancora da percorrere, ma che certamente porterà ad interessantissimi sviluppi.

IL MERCATINO

## Villa Nuova e solidarietà

Torna domani nella Villa Nuova il mercatino solidale, grazie alla sinergia tra il Comune, 15 associazioni attive sul territorio e il Csv. Nelle passate edizioni, il mercatino ha aiutato 46 famiglie in difficoltà, donando loro buoni spesa da 50 euro. Si andrà avanti dalle 10 alle 20, con in vendita oggetti per i regali natalizi, ceduti dietro offerte destinate ai bisognosi. Previsto un concerto gospel alle 18 e, soprattutto, uno spazio dove saranno serviti pasti caldi.

FIOCCO ROSA



Per la gioia di mamma Chiara e papà Alfredo, dei fratelli Pietro e Francesco, dei nonni e degli zii ieri alle 8.50 è nata una stella, **Giuliana Maria Citrigno**, e pesa 4.150 chili.